

Codice A1709B

D.D. 4 dicembre 2018, n. 1201

Archiviazione istanza di riduzione territoriale dell'azienda faunistico-venatoria "Castagnole Monferrato".

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8 marzo 2004 “Art. 20, L.R. 70/1996. Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie” e s.m.i.;

vista il comma 1 dell’articolo 28 della Legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria” che dispone che: *“le aziende faunistico–venatorie e le aziende agri–turistico–venatorie autorizzate continuano ad essere soggette alle disposizioni previgenti non in contrasto con la disciplina prevista dall’articolo 17 e dall’articolo 16 della legge 157/1992, salvo per gli aspetti connessi alla tassa di concessione che vengono adeguati alla data del 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione della presente legge, secondo le disposizioni ivi riportate ed in base a quanto stabilito dalla Giunta regionale”*

vista la Determinazione Dirigenziale n. 37 del 12 febbraio 1999 “L.R. 70/96. Conferma e rinnovo dell'azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato”, ubicata nel territorio della Provincia di Asti” con la quale è stata:

- confermata l’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato” di complessivi ettari 839, ubicati nei Comuni di Castagnole Monferrato e Refrancore e ricadenti nella zona faunistica della Provincia di Asti, a favore del Signor Colombo Roberto, fino al 31 gennaio 2002;
- rinnovata la concessione con decorrenza dal 1 febbraio 1999 e con scadenza al 31 gennaio 2002;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 398 del 21 dicembre 1999 “Azienda faunistico–venatoria "Castagnole Monferrato" (AT). Autorizzazione all'ampliamento” con la quale è stato autorizzato l’ampliamento della superficie aziendale di ettari 286, portando la superficie totale dell’azienda ad ettari 1125;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 21 gennaio 2002 “Rinnovo concessione Azienda faunistico–venatoria "Castagnole Monferrato" (AT)”, che ha rinnovato la concessione dell’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato” a favore del Signor Colombo Roberto fino al 31 gennaio 2009;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 721 del 19 settembre 2008 “Azienda faunistico–venatoria "Castagnole Monferrato" (AT). Rinnovo della concessione”, che ha rinnovato la concessione dell’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato” a favore del Signor Colombo Roberto fino al 31 gennaio 2015;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 694 del 25 luglio 2012 “Azienda faunistico–venatoria "Castagnole Monferrato" (AT). Presa d’atto sostituzione concessionario”, con la quale è stato preso atto della nomina del Signor Colombo Alessandro a Presidente del consorzio nonché concessionario dell’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato”, in sostituzione del Signor Colombo Roberto deceduto;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 749 del 12 settembre 2014 “Azienda faunistico–venatoria "Castagnole Monferrato" (AT). Rinnovo concessione” che ha rinnovato la concessione dell’azienda

faunistico – venatoria “Castagnole Monferrato” a favore del Signor Colombo Alessandro fino al 31 gennaio 2021;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 789 del 18 settembre 2014 “Azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato” (AT). Istituzione di una zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia”, con la quale è stata autorizzata l’istituzione, all’interno dell’azienda faunistico – venatoria “Castagnole Monferrato”, di una zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia, senza facoltà di sparo, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, per una superficie di ettari 45, fino al 31 gennaio 2021;

vista l’istanza prot. n. 10860/A1702A del 5 aprile 2018 del direttore dell’azienda faunistico–venatoria predetta con la quale si chiede “che venga autorizzata la modifica territoriale dell’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato” (AT) riducendo la superficie di 47.70 ettari e portando quindi la superficie territoriale totale dell’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato” ad ettari 1077.30”;

vista la nota del prot. n. 12714/A1702A del 20 aprile 2018, ricevuta dall’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato” il 17 maggio 2018, con la quale il Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura richiede al concessionario dell’azienda faunistico–venatoria di fornire la seguente documentazione integrativa:

- *“cartografia in duplice copia dalla quale risultino chiaramente indicati i confini dell’azienda in oggetto al momento attuale e l’area interessata dalla riduzione prevista in istanza;*
- *all’art. 4 dell’atto costitutivo del consorzio n. 301/189 di repertorio, del 27 gennaio 1965, risulta che il concessionario, se lo ritiene opportuno, può acquisire all’Azienda nuovi proprietari o possessori di terreni, ma non viene esplicitamente espressa la facoltà in capo allo stesso, di poter decidere ogni modifica territoriale ritenuta opportuna, come ad esempio le riduzioni, senza produrre un verbale dell’assemblea; si chiede pertanto di chiarire le competenze del concessionario e di trasmettere eventuali modifiche che siano state apportate successivamente all’atto citato o, in alternativa, il verbale dell’assemblea che autorizzi la riduzione territoriale.*

I tempi relativi alla conclusione dell’istruttoria si intendono sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.”

vista la nota prot. 27954/A1709B del 3 ottobre 2018, restituita al mittente a seguito di compiuta giacenza avvenuta il 10 novembre 2018, con la quale il Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca ha:

- rinnovato all’azienda faunistico–venatoria Castagnole Monferrato la richiesta di invio, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, della predetta documentazione integrativa;
- ricordato che, decorso tale termine senza alcun riscontro, il settore regionale avrebbe provveduto ad archiviare l’istanza inoltrata;

preso atto che nei termini indicati dalla nota di sollecito di cui al punto precedente la predetta documentazione integrativa non è pervenuta;

ritenuto di archiviare l’istanza n. prot. 10860/A1702A del 5 aprile 2018 con la quale si chiede la riduzione territoriale dell’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato”, per mancanza di documentazione essenziale per poter concludere l’attività istruttoria;

vista la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515 avente ad oggetto “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della

Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031”;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

vista la Legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria”;

visti gli articoli 4 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., e la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”.

determina

di archiviare l’istanza n. prot. 10860/A1702A del 5 aprile 2018 con la quale si chiede la riduzione territoriale dell’azienda faunistico–venatoria “Castagnole Monferrato”, per mancanza di documentazione essenziale per poter concludere l’attività istruttoria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Responsabile del Settore

- Paolo CUMINO -

Il funzionario istruttore

Denis Lazzaro